

I RITARDI SULLA SANITÀ TERRITORIALE

Schillaci: «Su Pnrr Sanità tocca alle Regioni attuare, speso il 40% delle risorse

«Il successo di questa trasformazione dipende principalmente dall'impegno delle Regioni, loro sono i veri protagonisti di questa partita. Il ministero fa la sua parte, la sta facendo, con il monitoraggio costante, il coordinamento nazionale, le riforme strutturali. Le Regioni devono mettere in campo la capacità progettuale e attuativa». Così ieri il ministro della Salute Orazio Schillaci al question time al Senato sui ritardi - registrati dall'ultimo monitoraggio Agenas - sulla costruzione di case e ospedali di comunità finanziati dal Pnrr. «I nostri dati aggiornati al 31 agosto mostrano un avanzamento finanziario di 6,755 miliardi su 15,625, pari a oltre il 40% delle risorse. Non è poco, considerando che stiamo parlando della più grande trasformazione della sanità territoriale degli ultimi anni». «Il Pnrr non è una gara di velocità nella spesa, è un programma di performance e su questo fronte i numeri sono inequivocabili: abbiamo superato il

123% dei target comunitari per i cantieri avviati sia per le Case di comunità che per gli Ospedali di comunità» ha proseguito il ministro, ricordando che «è fisiologico che il 2025 e il 2026 vedano la concentrazione maggiore della spesa: abbiamo 1.274 cantieri avviati per le Case di comunità, ben oltre il target richiesto dall'Europa. Di questi, 191 sono già conclusi e 70 collaudati. Per gli Ospedali di comunità parliamo di 382 cantieri avviati, con 52 strutture completate».

—Mar.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 6%